

L'efficacia dell'interim management

Un servizio che si conferma una vera risorsa strategica per le aziende, grazie alla sua velocità e flessibilità. Ne parliamo con Roberto La Caria, managing partner di Studio Temporary Manager – a Valtus Company

Nel panorama aziendale contemporaneo, caratterizzato da rapidi cambiamenti e incertezze, le imprese devono essere pronte a rispondere a sfide e opportunità. L'interim management, conosciuto in Italia anche come temporary manager, attraverso figure di executive interim manager esperti, offre soluzioni efficaci e tempestive a esigenze aziendali specifiche. Studio Temporary Manager Spa, a Valtus Company, si posiziona come un punto di riferimento nel settore, puntando su velocità, flessibilità e professionalità. Studio Temporary Manager Spa ha iniziato la sua avventura nel mercato italiano 13 anni fa, fondato da executive interim manager esperti a Verona, con l'obiettivo di fornire soluzioni di temporary management di altissimo livello. «Sin dai primi anni – racconta il managing partner Roberto La Caria –, abbiamo saputo affermarci grazie alla capacità di connettere aziende con esperti specificamente selezionati per affrontare le loro sfide».

Qual è la vostra mission?

«La mission è sempre stata quella di fornire sostegno immediato e pratico alle aziende, aiutandole a navigare attraverso situazioni complesse e a realizzare progetti strategici. Con il passare del tempo, abbiamo ampliato le nostre competenze e affermato la nostra presenza prima nel mercato italiano, diventando il primo operatore indipendente nazionale e aprendo la nostra sede operativa a Milano, poi nel mercato globale, diventando parte di Valtus, il primo operatore mondiale nel settore dell'executive interim management. Questo ci ha consentito di offrire un servizio ancora più ricco e variegato, attingendo a un ampio network di esperti internazionali e risorse».

Cosa si intende per interim management?

«È uno strumento che permette di avere risorse manageriali in tempi rapidissimi con criteri di flessibilità e di altissima professio-



nalità, solo per il tempo che serve, a un costo certo e definito per l'intervento che serve».

Com'è stato accolto questo strumento in Italia?

«L'interim management in Italia non è conosciuto e utilizzato come dovrebbe essere. Basti pensare che in Germania il settore fattura 2 miliardi e mezzo di euro, in Francia un miliardo, in Italia solo 150 milioni. Siamo molto indietro rispetto agli altri paesi europei. Tre sono i grandi limiti delle aziende italiane: le dimensioni, la scarsità di managerializzazione e un mercato del lavoro che ha comunque dei limiti di flessibilità. Lo strumento dell'interim management permette a tutte le aziende di qualsiasi dimensione di strutturarsi da un punto di vista manageriale per il tempo che serve; consente alle grandi aziende di sostituire immediatamente delle risorse mancanti e di avere delle risorse manageriali altamente qualificate per gestire progetti, cambiamenti, transizioni e opera-

«L'intervento di interim management è un intervento di esecuzione. I nostri sono manager del fare. Mentre la consulenza elabora un progetto, dice che cosa fare e fornisce all'azienda delle indicazioni di tipo strategico, l'interim management esegue direttamente. La sua capacità progettuale non si limita a disegnare un progetto o a dare delle indicazioni, ma insieme alla struttura aziendale su cui interviene, fa succedere le cose, le esegue».

Quali sono i maggiori punti di forza?

«Innanzitutto la personalizzazione dell'intervento, che viene sempre concordato con il cliente. In qualità di provider, siamo infatti in grado di supportare le aziende con un servizio completo, avvolgente, di affiancamento. I nostri sono interventi personalizzati, assieme al cliente cerchiamo di capire la sua esigenza e in base a questa concordiamo il tipo di intervento manageriale che serve e andiamo a selezionare un manager del nostro team con le skills tecniche, relazionali e adatte alla tipologia di azienda. In secondo luogo siamo una realtà molto strutturata che ha al suo interno un team di persone che si occupano di qualificare e cercare i manager più adatti e abbiamo una struttura di partner che supportano il cliente e il manager durante tutto lo svolgimento dell'incarico. L'incarico è seguito e monitorato dalla nostra struttura per tutta la sua durata. In terzo luogo andiamo a curare particolarmente la fine dell'intervento, per garantire che i risultati siano stati consolidati e che ci sia un passaggio alla struttura aziendale tale che l'azienda possa essere performante e continuare con tutti i benefici acquisiti che il nostro manager lascia in azienda». • GA

Studio Temporary Manager Spa ha sede a Milano e Verona - www.temporarymanager.info

zioni straordinarie. Inoltre l'interim management è uno strumento che ha un costo certo, viene utilizzato solo per il tempo che si reputa necessario. È uno strumento potentissimo che in Italia, per dimensione aziendale, per storia e per cultura, non ha ancora avuto lo sviluppo che ha avuto in altri paesi industrialmente più strutturati e culturalmente più evoluti da un punto di vista manageriale».

Che cosa caratterizza maggiormente l'intervento di interim management?



LA PRESENZA ALL'ESTERO

Studio Temporary Manager Spa è stato il primo provider indipendente in Italia e adesso è parte del gruppo Valtus che è il maggior operatore di interim management a livello mondiale. «Essere parte di Valtus, con 25 società partner attive in tutto il mondo e operative in oltre 50 paesi, ci consente di accedere a manager esperti e specializzati in vari settori e territori. Siamo in grado di operare con gli stessi standard, la stessa velocità, le stesse modalità, lo stesso livello di qualificazione dei manager a livello globale. Questo permette sia di accompagnare aziende straniere in Italia, ma soprattutto permette di accompagnare le aziende italiane all'estero, perché noi le andiamo a seguire nel Paese di destinazione con la nostra struttura locale del paese oggetto dell'intervento. Troviamo il manager dove serve e c'è un nostro partner in loco che accompagna le operations nel paese di destinazione».